



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 27 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A1 DELLA DURATA DI 24 MESI.

**IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

- VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015;
- VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca emanato con D.R. n. 3325/2017, prot. n. 0044970/17 del 19 luglio 2017;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 "al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante";
- VISTO il Regolamento dell'Albo ufficiale dell'Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01 giugno 2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell'Ateneo;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2017 ha provveduto, su indicazione del Senato Accademico del 19 maggio 2017 e sulla base delle disponibilità deliberate in sede di Bilancio di Previsione, alla ripartizione fra tutti i Dipartimenti e Centri Interdipartimentali dell'Ateneo di n. 61 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, demandando ai Dipartimenti la possibilità di scegliere la categoria degli assegni (A1 e A2) e la tipologia dei candidati (Junior e Senior);
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze del 29/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di tipo A1;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa del 14/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 4 assegni di ricerca di tipo A1;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento Giurisprudenza (School of Law) del 14/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 4 assegni di ricerca di tipo A1;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (Department of Earth And Environmental Sciences - DISAT) del 23/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 5 assegni di ricerca di tipo A1;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia del 21/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di tipo A1, dei quali uno a carico di

fondi dipartimentali, integrando lo stanziamento iniziale del Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" del 29/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 5 assegni di ricerca di tipo A1;

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale del 22/06/2017 ha approvato l'attivazione di n. 5 assegni di ricerca di tipo A1, dei quali uno a carico di fondi dipartimentali, integrando lo stanziamento iniziale del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

Art. 1 - È indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di **n. 27 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di tipo A1**, della durata di **n. 24 mesi**, distribuiti tra i Dipartimenti secondo lo schema seguente:

DIPARTIMENTO	A1 Junior	A1 Senior	Tot.	Allegato
BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE	2	0	2	A
ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA	3	1	4	B
GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW)	1	3	4	C
SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DEPARTMENT OF EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCES - DISAT)	5	0	5	D
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA	1	1	2	E
SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"	1	4	5	F
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	2	3	5	G
TOTALE	15	12	27	

Art. 2 - Possono partecipare al presente concorso i dottori di ricerca, i possessori di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99), i possessori di specialità medica, o equipollente titolo straniero, che presentino un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Gli assegni di ricerca di **tipo A1** sono assegni con tematica e Responsabile scientifico indicati dal Dipartimento su fondi destinati dagli organi di governo dell'Università.

Gli assegni di ricerca si distinguono, in ragione dei requisiti richiesti ai candidati nelle singole tematiche, in due tipologie:

- **Junior**: riservati a candidati che abbiano conseguito, uno dei titoli sopra indicati da non più di **quattro anni** e che non abbiano compiuto il **trentacinquesimo anno di età**.

- **Senior:** riservati a candidati che, oltre ad aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o equipollente titolo straniero) o di specialità medica, abbiano svolto almeno **due anni** di attività scientifica pertinente alla tematica dell'assegno. In alternativa, nel caso in cui la tematica non preveda l'obbligatorietà del possesso del titolo di dottore di ricerca, il candidato dovrà aver maturato almeno **sei anni** di esperienza di cui **due** di attività pertinente alla tematica dell'assegno. L'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca, documentata anche da pubblicazioni scientifiche.

I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- conoscenza di una lingua straniera così come definita per ogni Dipartimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente o assimilato.

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In riferimento all'art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all'art. 1 del presente bando, l'assegno ha una durata effettiva di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabili solo una volta, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti

in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-assegno-di-ricerca-a-1-2017/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare. Solo per gli assegni di tipo **A1 Junior** ogni candidato può presentare **al massimo n. 10 pubblicazioni**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- **progetto di ricerca inerente la tematica scelta, in italiano o in inglese;**
- **curriculum della propria attività scientifica e professionale;**
- **copia di un documento d'identità in corso di validità.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 agosto 2017.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di

sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

I candidati possono presentare una sola domanda di assegno per ciascun Dipartimento.

Art. 4 - Ai fini del concorso, la tipologia di candidato **JUNIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di 65 punti):

- fino a **5 punti** per tesi di laurea, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **20 punti** tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a **20 punti** per pubblicazioni;
- fino a **20 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 35 punti):

- fino a **10 punti** per il progetto presentato, a specificazione della tematica già indicata dal Dipartimento;
- fino a **25 punti** per il colloquio.

Mentre la tipologia di candidato **SENIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di 80 punti):

- fino a **20 punti** per tesi, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica oppure per esperienza professionale. L'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca inerenti l'area scientifica oggetto del bando;
- fino a **50 punti** per pubblicazioni;
- fino a **10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 20 punti):

- fino a **10 punti** per il progetto presentato, a specificazione della tematica già indicata dal Dipartimento;
- fino a **10 punti** per il colloquio.

Art. 5 - Le Commissioni giudicatrici, per ogni Dipartimento, sono nominate dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e saranno composte da tre o cinque membri, di cui almeno uno afferente al Dipartimento, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo inquadrati nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza degli assegni. La Commissione, deve essere composta in maggioranza di professori di ruolo.

La composizione della Commissione giudicatrice e la data e il luogo del colloquio verranno pubblicati all'Albo e alla pagina web <http://www.unimib.it/go/40854913> entro il 05 settembre 2017, salvo diversa comunicazione inviata a mezzo e-mail ai candidati e riportata sulla pagina web di cui sopra.

La Commissione giudicatrice, nella prima Seduta utile, nomina il Presidente della Commissione e stabilisce preventivamente, nell'ambito di quanto già deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, i Criteri di valutazione dei TITOLI, del PROGETTO DI RICERCA e del COLLOQUIO.

I componenti della Commissione giudicatrice, presa visione delle domande pervenute, prioritariamente accertano che non sussistano situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e di tutte le situazioni previste dal D.P.R. 62/2013.

La commissione procede alla valutazione dei TITOLI, esprimendo un giudizio complessivo per ogni candidato ed assegnando un punteggio complessivo.

I candidati che non abbiano conseguito almeno il **50%** del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per TITOLI (32,50 punti per i candidati Junior; 40 punti per i candidati Senior), non sono ammessi alla valutazione dei PROGETTI DI RICERCA ed al COLLOQUIO e pertanto si intendono esclusi dalla GRADUATORIA.

L'Elenco dei candidati ammessi alla valutazione del **PROGETTO DI RICERCA** ed al **COLLOQUIO** sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo con valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esito della preselezione verrà inoltre pubblicato entro il **26 settembre 2017** (salvo diverse indicazioni) sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso <http://www.unimib.it/go/40854913>, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 6 - Al fine del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, i candidati dovranno sostenere un colloquio d'esame tendente ad accertare l'attitudine alla ricerca e la conoscenza di una lingua straniera così come previsto nelle schede allegate al presente bando e distinte per singolo Dipartimento.

I candidati residenti all'estero potranno eventualmente effettuare il colloquio in videoconferenza previa richiesta da parte del candidato stesso, inoltrata con congruo anticipo e in ogni caso non oltre il **29 settembre 2017**, all'indirizzo e-mail bandi.assegni_borse@unimib.it.

Art. 7 - Al termine del colloquio sarà redatto il verbale con i punteggi conseguiti da ciascun candidato. Sono ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo totale di **50 punti**.

Art. 8 - Al termine dell'intera procedura di selezione la Commissione giudicatrice redige, per ciascun candidato ammesso, un giudizio complessivo, che viene registrato a verbale, e la graduatoria di merito per tematica sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato o i candidati vincitori. La graduatoria e i giudizi di merito sono pubblicati, con valore di notifica agli interessati, all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca e/o specializzazione medica. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il vincitore sarà nominato con Decreto del Rettore e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

L'Università comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno di ricerca.

Il contratto decorre dal **1° gennaio 2018**.

Nel caso di vincitore straniero la decorrenza è posticipata al perfezionamento del visto d'ingresso.

Art. 9 - Nel termine perentorio di **venti giorni** dal ricevimento della comunicazione di conferimento, **pena la decadenza**, il vincitore della presente selezione dovrà stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precisate le condizioni del rapporto che si intende instaurare.

In caso di decadenza, di mancata stipula entro **venti giorni**, o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie cessano di validità decorsi **centoventi giorni** naturali successivi e continuativi dall'approvazione degli atti.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore, al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento di riferimento con almeno **15 giorni** di preavviso. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. La mancata o tardiva comunicazione comporterà la **trattenuta** di un mese di assegno a titolo di indennità per mancato preavviso.

Nei casi di gravi inadempienze segnalate dal Responsabile scientifico e/o dal Consiglio del Dipartimento richiedente, il contratto può essere risolto con atto del Rettore, sentito l'interessato.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- termine anticipato delle attività di ricerca;
- sospensione e/o assenza anche non continuativa che si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto;
- grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 2;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento sull'attività di ricerca;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del programma di ricerca indicato dal candidato, tra le tematiche di ricerca indicate nel presente bando, sotto la guida del Responsabile Scientifico della medesima tematica. La titolarità dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Art. 10 - I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 11 - **L'importo lordo al collaboratore complessivo** dell'assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà di **€ 38.734,00** e verrà erogato in **soluzioni mensili posticipate**.

L'assegno è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della L. 13.08.1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per

malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Tutti gli importi aggiuntivi saranno a carico del Dipartimento richiedente l'attivazione della presente procedura di selezione.

L'Università annualmente provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o su quelli del Dipartimento richiedente, secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo in materia di missioni.

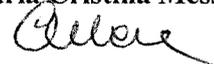
Art. 12 - Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Capo Settore Reclutamento, Dott. Alessandro Cava (bandi.assegni_borse@unimib.it), Ed. U6, P.zza Ateneo Nuovo 1, 20126 - Milano.

In applicazione del D. Lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 13 - Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 14 - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. E' prevista inoltre la pubblicazione sui siti web del Ministero e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof.ssa Maria Cristina Messa



AII. A DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE - n. 2 assegni

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/A	Junior	Dott. Ferdinando Chiaradonna	Scienze biologiche	05/E1 - Biochimica Generale E Biochimica Clinica	BIO/10	Valutazioni di inibitori metabolici come terapia in tumore della mammella triplo negativo	Caratterizzazione di inibitori della via delle esosammine per terapia contro i tumori della mammella triplo negativi	Laurea Magistrale in Biotecnologie o Biologia; Dottorato di ricerca in Biotecnologie, Biologia o Scienza della Vita; attività di ricerca nell'ambito della biochimica, della biologia dei tumori e del metabolismo tumorale
2/A	Junior	Prof. Francesco Peri	Scienze chimiche	03/D1 - Chimica E Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche E Nutraceutico- Alimentari	CHIM/06	Studio della funzione del Toll-like Receptor 4 e sviluppo di nuovi farmaci	Studio della funzione del recettore umano TLR4 attraverso l'uso di ligandi ad alta affinità, sviluppo di nuovi farmaci contro malattie infiammatorie	Laurea Magistrale in Biotecnologie o Biologia; attività di ricerca nell'ambito dell'immunologia e della Medicinal Chemistry

Modalità del colloquio: discussione del progetto, accertamento delle conoscenze sperimentali e teoriche del candidato, colloquio in lingua inglese

AII. B

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA - n. 4 assegni

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/B	Junior	Prof.ssa Alessandra Michelangeli	Scienze economiche e statistiche	13/A1 - Economia Politica	SECS-P/01	Economie di agglomerazione e crescita regionale: cause e meccanismi di trasmissione	La ricerca si propone di sviluppare modelli teorici ed empirici per spiegare cause e meccanismi di trasmissione delle economie di agglomerazione. Nelle applicazioni empiriche saranno utilizzate tecniche geostatistiche ed econometriche spaziali.	Laurea specialistica/magistrale e titoli equivalenti; Dottorato di Ricerca; Partecipazione a progetti di ricerca; Output di ricerca; Partecipazione a conferenze.
2/B	Junior	Prof.ssa Sonia Migliorati	Scienze economiche e statistiche	13/D1 - Statistica	SECS-S/01	Regressione nell'ambito dei modelli mistura	Il progetto si propone di trattare problemi di regressione per modelli mistura, con particolare riferimento a variabili risposta con supporto limitato.	Laurea magistrale e Dottorato di ricerca in discipline statistiche o affini, attività di ricerca nell'ambito della tematica prevista dall'assegno
3/B	Junior	Prof.ssa Mariapia Mendola	Scienze economiche e statistiche	13/A1 - Economia Politica	SECS-P/01	Flussi migratori e sviluppo economico	Il progetto analizza il fenomeno dei flussi migratori dai paesi in via di sviluppo. In particolare si focalizza sulle sue determinanti micro-economiche e sul legame con le condizioni e la struttura del mercato del lavoro nei paesi di origine.	Il/La candidato/a deve possedere o essere prossimo a un dottorato in Economia e mostrare una ottima preparazione in micro-economia, economia dello sviluppo e micro-econometria. Esperienza di ricerca in ambito di economia delle migrazioni è desiderabile ma non necessaria.
4/B	Senior	Prof.ssa Lucia Visconti Parisio	Scienze economiche e statistiche	13/A1 - Economia Politica e 13/A4 - Economia Applicata	SECS-P/01 e SECS-P/06	Effetti delle fonti rinnovabili nei mercati dell'elettricità	La ricerca si propone di valutare empiricamente gli effetti delle rinnovabili sui prezzi dell'MGP e su quelli di aggiustamento e bilanciamento mostrando come il potere di mercato possa essere da esse influenzato.	Laurea specialistica/magistrale e titoli equivalenti; dottorato di Ricerca; partecipazione a progetti di ricerca; output di ricerca; partecipazione a conferenze

Modalità del colloquio:

Discussione sul progetto di ricerca presentato e sull'attività di ricerca del candidato; accertamento della lingua inglese.

AII. C DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (School of Law) - n. 4 assegni

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/C	Junior	Prof. Paolo Bonetti	Scienze giuridiche	12/C1 - Diritto Costituzionale	IUS/08	La giustizia specializzata nel sistema costituzionale italiano	Aspetti costituzionali delle sezioni specializzate isituibili presso la giurisdizione ordinaria (art. 102 Cost.): origini e natura giuridica; composizione e indipendenza; attuazione; diritti dei soggetti coinvolti (minori, stranieri, impresa)	Laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico/V.O. in giurisprudenza con tesi su argomento di diritto costituzionale; dottorato di ricerca con tesi su argomento di diritto costituzionale; esperienze di collaborazione alle ricerche universitarie su argomenti di diritto costituzionale; conoscenza della lingua inglese e francese
2/C	Senior	Prof. Bruno Inzitari	Scienze giuridiche	12/A1 - Diritto Privato	IUS/01	La responsabilità solidale quale criterio di distribuzione dell'onere risarcitorio	La ricerca analizzerà la responsabilità solidale quale criterio di distribuzione del risarcimento tra più responsabili del danno, avuto riguardo alla sua utilità, effettività e alle possibili modulazioni o esclusioni in singole fattispecie normative	Laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico/V.O In Giurisprudenza. Dottorato in IUS/01. Partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito del diritto privato e/o civile; conoscenza della lingua inglese;
3/C	Senior	Prof.ssa Chiara Buzzacchi	Scienze giuridiche	12/H1 - Diritto Romano E Diritti Dell'antichità	IUS/18	Modelli di responsabilità familiare: analisi dell'esperienza giuridica romana	Rapporti, doveri, responsabilità e consenso nel fidanzamento e nella famiglia con particolare analisi delle azioni processuali a tutela dell'individuo in quanto parte di un rapporto affettivo/familiaristico nella storia giuridica romana	Laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico/V.O in Giurisprudenza; dottorato di ricerca in Diritto Romano; attività di ricerca relativa al SSD IUS/18; conoscenza della lingua latina, greca antica e inglese.
4/C	Senior	Prof.ssa Patrizia Borsellino	Scienze giuridiche	12/H3 - Filosofia del diritto	IUS/20	I diritti umani: limite o fondamento della sovranità? Un'indagine filosofico-giuridica	Il progetto intende analizzare in chiave teorico-giuridica la struttura dei diritti umani come limite cogente o possibile fondamento del concetto di sovranità, alla luce della sua riconfigurazione a livello interno, sovranazionale e internazionale.	Laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico/V.O in Giurisprudenza; dottorato di ricerca in Filosofia del diritto; esperienza di ricerca in Italia e all'estero; produzione scientifica in lingua italiana e inglese. Conoscenza della lingua inglese e francese.

Modalità del colloquio:

Discussione sui titoli, sul progetto di ricerca, sulle conoscenze ed esperienze e accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata

AII. D **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (Department of Earth and Environmental Sciences – DISAT) - n. 5 assegni**

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/D	Junior	Prof. Emilio Padoa-Schioppa	Scienze biologiche	05/C1 - Ecologia	BIO/07	Valutazione e mappatura dei servizi ecosistemici in un'area protetta alpina	Mappatura degli ecosistemi; definizione dei servizi ecosistemici; valutazione dei servizi ecosistemici (con misurazioni di tipo biofisico, sociale o economico); mappatura dei servizi ecosistemici; elaborazione di scenari futuri	Laurea Magistrale in Scienze Ambientali o Scienze Naturali, Dottorato in Scienze Ambientali
2/D	Junior	Dott.ssa Barbara Delmonte	Scienze della terra	04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica E Geomorfologia	GEO/04	Ricostruzioni paleoclimatiche da carote di ghiaccio dell'Antartide	Studio dei cambiamenti climatici del tardo Quaternario attraverso lo studio della composizione e delle proprietà fisiche delle polveri eoliche intrappolate in carote di ghiaccio provenienti dall'Antartide e da ghiacciai d'alta quota.	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (STAT)
3/D	Junior	Prof. Maurizio Bruschi	Scienze chimiche	03/B1 - Fondamenti Delle Scienze Chimiche E Sistemi Inorganici	CHIM/03	Studio computazionale di metalloenzimi per la catalisi di reazioni di rilevanza ambientale	Il progetto riguarda lo studio con metodi computazionali dei meccanismi catalitici di metalloenzimi quali idrogenasi e CODH, e di loro composti biometrici, per reazioni che abbiano applicazioni nel campo dell'ambiente e dell'energia	Dottorato di Ricerca in Scienze, Scienze Ambientali o Chimica e documentata esperienza nell'applicazione di metodi computazionali allo studio dei sistemi bioinorganici
4/D	Junior	Prof. Paolo Fratini	Scienze della terra	04/A3 - Geologia Applicata, Geografia Fisica E Geomorfologia	GEO/05	Studio e modellazione di frane sismoindotte e pericolosità in differenti contesti geo-morfologici	Analisi statistica di inventari di frane e modellazione numerica per studiare: relazione tra morfologia, amplificazione sismica e innesco di frana; effetto di parametri sismici e instabilità precedenti sulla distribuzione e dimensione delle frane.	Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Dottorato di ricerca in Scienze della Terra. Documentata esperienza post laurea sulle frane sismoindotte e sull'analisi di pericolosità. Esperienza su analisi GIS
5/D	Junior	Prof.ssa Daniela Basso	Scienze della terra	04/A2 - Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia E Paleontologia	GEO/01	Carbonate factories cenozoiche come proxy dell'evoluzione ambientale del Mediterraneo	Analisi paleontologica di facies di piattaforma carbonatica, incentrata sullo studio dei principali produttori primari bentonici, al fine di ricostruire l'evoluzione cenozoica del Mediterraneo e delle sue dinamiche trofiche.	Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Dottorato di ricerca e documentata esperienza post laurea in analisi di facies marine cenozoiche e paleontologia degli invertebrati bentonici

Modalità del colloquio: discussione sui titoli, sul progetto presentato, sulle conoscenze ed esperienze richieste nel bando, sulla lingua inglese

AII. E DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA - n. 2 assegni

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area Scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/E	Junior	Prof. Emanuele Filiberto Rossi	Scienze economiche e statistiche	13/B4 - Economia Degli Intermediari Finanziari E Finanza Aziendale	SECS-P/09	Il modello di finanziamento delle PMI tra mercati dei capitali e mercati del credito	Il progetto analizza come le PMI reagiscono e adattano le loro modalità di finanziamento ai cambiamenti e alle innovazioni sperimentate negli ultimi anni nei mercati dei capitali e del credito.	Dottorato di ricerca o Laurea specialistica in materie economiche e finanziarie; attività di ricerca presso istituzioni universitarie e enti di ricerca; pubblicazioni scientifiche
2/E	Senior	Prof. Massimo Beccarello	Scienze economiche e statistiche	13/A4 - Economia Applicata	SECS-P/06	Analisi econometrica, produttività delle reti e impatto della regolazione nell'industria ferroviaria	Analisi econometrica e valutazione ex-ante ed ex-post delle politiche industriali e loro impatto sulla produttività delle reti ferroviarie europee. Analisi techno-economica dei canoni di accesso alle reti della struttura e della dinamica dei mercati.	Dottorato di ricerca area economico-aziendale. Almeno due pubblicazioni specifiche su riviste internazionali. Corsi di formazione specialistica specifici sui temi e metodi oggetto della ricerca. Precedenti esperienze di ricerca

Modalità del colloquio: Discussione sui titoli, sul progetto presentato e sulle esperienze maturate; verifica lingua inglese

AII. F DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "R. Massa" - n. 5 assegni

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/F	Junior	Prof.ssa Angela Borghesi	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	10/F2 - Letteratura Italiana Contemporanea	L-FIL-LET/11	La voce in cammino. Il teatro della poesia di Giuliano Scabia	Studio sull'opera di un autore che ha messo una limpida vocazione poetica al servizio d'una drammaturgia dalla forte impronta sociale (dall'esperienza con Basaglia al teatro vagante ai laboratori con i bambini), sulla base del suo archivio personale	Dottorato di ricerca, attività di ricerca, pubblicazioni, master/corsi di perfezionamento, esperienze di studio e/o ricerca all'estero
2/F	Senior	Dott.ssa Silvia Barberani	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	11/A5 - Scienze Demotnoantropologiche	M-DEA/01	Comunità patrimoniali e ruolo pubblico dell'antropologia	Comunità patrimoniali in aree socialmente marginali; turismo in zone rese attrattive dalla loro problematicità sociale; ruolo degli antropologi e delle retoriche antropologiche nel governare questi processi	Tesi, giudizio, attinenza al progetto del dottorato di ricerca e esperienze professionali. Le esperienze professionali dovranno essere comprovate da rapporti o contratti di collaborazione di ricerca inerenti l'area scientifica oggetto del bando; pubblicazioni; altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.
3/F	Senior	Dott.ssa Roberta Garbo	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	11/D2 - Didattica, Pedagogia Speciale E Ricerca Educativa	M-PED/03	Disabilità e percorsi di vita nella società aperta	La ricerca analizzerà con strumenti qualitativi il percorso di vita di 50 giovani adulti con disabilità per indagare le articolazioni tra biografia, itinerari formativi e sociali e situazione di disabilità	Laurea specialistica o equivalente, comprovata esperienza di ricerca nel campo della storia sociale della disabilità, pubblicazioni pertinenti e attività formativa nel settore disciplinare pertinente
4/F	Senior	Prof. Vittorio Morfino	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	11/C5 - Storia Della Filosofia	M-FIL/06	Socialità e spazio urbano. Ruolo dei dispositivi educativi nella strutturazione dei rapporti sociali	Le prospettive filosofiche, con particolare attenzione al contesto franco-tedesco del '900, riguardo al ruolo dei dispositivi educativi, prodotti dall'ambiente urbano nelle sue trasformazioni, nella strutturazione della socialità.	Dottorato di ricerca; cv scientifico-professionale che dimostri una comprovata esperienza nelle attività di ricerca; almeno due anni di attività di ricerca nell'ambito della tematica individuata dal progetto di ricerca
5/F	Senior	Prof. Paolo Maria Ferri	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	11/D2 - Didattica, Pedagogia Speciale E Ricerca Educativa	M-PED/03	La scuola digitale. Teorie, pratiche e applicazioni della didattica "aumentata digitalmente"	Il progetto di ricerca verterà sulle metodologie della didattica "aumentata" dalla tecnologia e sarà centrato sulla progettazione di percorsi di ricerca-azione, in contesto scolastico, per testare l'efficacia di queste metodiche innovative.	Laurea specialistica o equivalente, dottorato di ricerca in area 11 ANVUR; comprovata esperienze di ricerca nel campo dei modelli epistemologici per la formazione; comprovata esperienza nello studio dell'evoluzione culturale del rapporto uomo tecnologia, solide esperienze di ricerca azione nell'ambito del tema in oggetto.

Modalità del colloquio:

Discussione sui titoli, sul progetto presentato, sulle esperienze di ricerca, accertamento della lingua inglese

AII. G **DIPARTIMENTO SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - n. 5 assegni**

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/G	Junior	Prof.ssa Laura Resmini	Scienze economiche e statistiche	13/A2 - Politica Economica	SECS-P/02	Reti urbane e crescita economica locale: il ruolo delle esternalità di rete	Il progetto analizza il ruolo delle esternalità di rete nei processi di sviluppo locale. Le reti urbane considerate sono quelle che emergono in seguito alle scelte di localizzazione delle imprese multinazionali attraverso la frammentazione geografica dei processi produttivi. In particolare, si intende studiare la natura di tali network e l'impatto delle esternalità prodotte sui processi di crescita locali, anche in chiave comparata con le più tradizionali economie di agglomerazione	Eccellente qualificazione nei metodi di ricerca e in statistica; ottime capacità analitiche di scrittura in inglese; familiarità con STATA o altri software statistici
2/G	Junior	Dott.ssa Ivana Fellini e Prof.ssa Giovanna Fullin	Scienze politiche e sociali	14/D1 - Sociologia Dei Processi Economici, Del Lavoro, Dell'ambiente E Del Territorio	SPS/09	Lavorare al servizio dei clienti: contenuti, condizioni di lavoro, organizzazione e vissuti	La ricerca vuole indagare, con un approccio prevalentemente qualitativo, i contenuti del lavoro al servizio dei clienti, le modalità organizzative, di reclutamento e formazione, la qualità e le condizioni di lavoro, i vissuti soggettivi dei lavoratori in uno o più settori specifici di attività (ad es. GDO, commercio, turismo, ristorazione). Si intende privilegiare lo studio di profili a media e bassa qualifica a contatto con i clienti in contesti lavorativi medio grandi sul territorio italiano	Ambito di conseguimento del dottorato di ricerca [se posseduto]: scienze umane e sociali; Ambito di conseguimento della laurea magistrale/Master: discipline storiche, economiche e sociali. Ottima padronanza della lingua italiana parlata e scritta, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Necessaria esperienza di ricerca con metodi e tecniche qualitative sui temi generali della sociologia del lavoro. Sarà valutata molto positivamente esperienza di ricerca sul tema specifico del lavoro nel settore dei servizi.
3/G	Senior	Prof.ssa Alessandra Decataldo, Prof.ssa Elisabetta Ruspini, Dott. Marco Terraneo e Prof.ssa Mara Tognetti	Scienze politiche e sociali	14/C1 - Sociologia Generale, Giuridica E Politica	SPS/07	Vivere in buona salute. Disuguaglianze, rischi e impatti della società contemporanea	Disuguaglianze sociali e di salute, declinato in diverse dimensioni (accesso alle cure, corpi e storia di salute, stili di vita, reti di solidarietà, accesso ed utilizzo del sistema sanitario, prevenzione, alimentazione, nuove tecnologie, ecc.), ma considerando l'interazione tra i determinanti della salute (in particolare, la classe sociale) con genere, età, origine etnica e/o religione. Saranno privilegiate strategie di ricerca mixed methods e obiettivi di comparazione internazionale	Dottorato di ricerca in scienze sociali e/o metodologia della ricerca sociale; comprovata esperienza di ricerca empirica e analisi dei dati nel campo delle scienze sociali; buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale

4/G	Senior	Prof.ssa Carmen Leccardi e Prof. Marcello Maneri	Scienze politiche e sociali	14/C2 - Sociologia Dei Processi Culturali E Comunicativi	SPS/08	Culture giovanili, differenze, innovazioni culturali e sfera pubblica	<p>I progetti dovranno rispondere ad uno dei due seguenti sotto-temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giovani, generazioni e culture della transizione all'età adulta nell'età globale; 2. Attori, frame e dinamiche cross-mediali nella costruzione del discorso pubblico su differenze culturali e società del rischio nel web 2.0. La scelta del sotto-tema va specificata all'interno del progetto presentato. 	<p>Possesso di un dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali. Il/la candidato/a deve inoltre dimostrare di possedere una consolidata esperienza di ricerca rispetto a uno dei due temi messo a bando</p>
5/G	Senior	Prof. Giampaolo Nuvolati	Scienze politiche e sociali	14/D1 - Sociologia Dei Processi Economici, Del Lavoro, Dell'ambiente E Del Territorio	SPS/10	I modelli di governance delle Sharing Cities. Promuovere sviluppo economico e inclusione sociale	<p>Il progetto intende investigare l'evoluzione dei nuovi modelli economici di sharing economy all'interno dei contesti urbani. In particolare vuole analizzare le caratteristiche delle cosiddette sharing cities ad un doppio livello: in termini di modelli di governance, reti e ruoli giocati dagli attori pubblici; in termini di tipologie di iniziative condivise e collaborative viste da una prospettiva economica e in particolare socio-relazionale attraverso quello che viene definito sharing paradigm</p>	<p>Eccellente conoscenza del fenomeno; eccellente competenza nell'ambito dei modelli di governance (governance collaborativa, policentrica, ecc.), delle smart city e delle sharing city; approccio comparativo anche sui casi internazionali; ottime capacità analitiche di scrittura in inglese; familiarità con software statistici</p>

Modalità del colloquio: il colloquio verterà sui temi messi a bando e sul progetto presentato, e potrebbe avvenire anche in lingua inglese